

IL RITRATTO DI DIO

Un giorno l'angelo pittore, Michelangelo, decise di fare



il ritratto di Dio. Era consapevole che sarebbe stata l'opera d'arte più complicata della sua vita. Dio è immenso: come si fa a farlo stare in un quadro? Si decise a schizzare qualche bozza, senza aver bene idea di quel che avrebbe disegnato. Cominciò, un foglio dopo l'altro, a tracciare qualcosa di Dio. Lavorava freneticamente e ogni volta scopriva qualcosa di nuovo, guidato da una nuova idea. Riempì milioni

di fogli finché il suo studio straripò di carta. Un giorno, cercando di mettere un po' d'ordine, dimenticò la finestra aperta. Un vento birichino sparpagliò qualche milione di fogli fuori dalla finestra. – Che disastro, i miei disegni!!! I disegni piovvero dappertutto e in gran quantità finirono anche

sulla Terra. Trovandoli, gli uomini li guardarono e li studiarono, felici di scoprire finalmente com'era Dio.

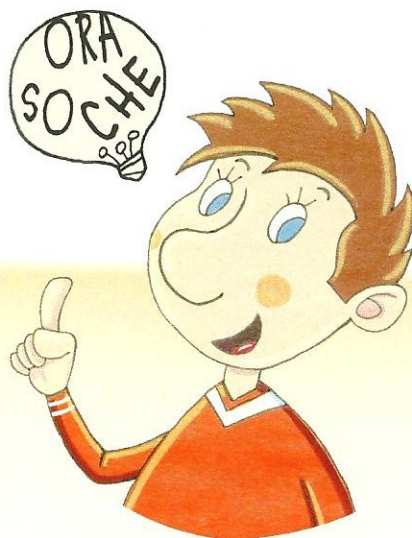
Poi cominciarono a interpretare i disegni. – Dio è come il sole. – No, Dio è forte come un toro! – diceva un altro. Ciascuno era convinto di aver trovato l'unica vera immagine di Dio, così cominciarono a litigare.





Dio si rattristò molto per questo e decise di intervenire.
- Andrò io stesso in mezzo a loro! Così mi potranno vedere,
toccare, ascoltare!

Quello che decide, Dio lo fa.
Nacque come un bambino in mezzo
agli uomini e si chiamò Gesù.
Così, oggi, è facile per tutti
conoscere Dio. Basta conoscere Gesù.



! Noi conosciamo Dio in Gesù Cristo,
suo Figlio unico, eterno e uguale a Lui.
! All'origine della nostra fede c'è Gesù.